



COMUNE DI LESA

Provincia di Novara

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 39

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di Settembre, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE - PIAZZA IV NOVEMBRE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Carica	Presente	Assente
GRIGNOLI ROBERTO	SINDACO	X	
PASSIRANI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTOLIO AUGUSTO	CONSIGLIERE	X	
BONA JESSICA	CONSIGLIERE	X	
PERICO DANIELE	CONSIGLIERE	X	
MELONE EMANUELA	CONSIGLIERE	X	
MELONI RICCARDO	CONSIGLIERE	X	
VANDONI MARCO	CONSIGLIERE	X	
NERINI MOLteni MATTEO	CONSIGLIERE	X	
MARFORIO DANIELA	CONSIGLIERE	X	
CAMPARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	X	
		Tot:11	Tot:0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa GIUSEPPINA CASTELLANO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ROBERTO GRIGNOLI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 704 della legge 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione in tributo comunale sui rifiuti (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- VISTO il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con atto di CC n. 36 in data 09/09/2014;
- VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:
 - trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
 - l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
 - la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
 - le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
 - la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio - la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
 - l'articolazione della tariffa è stata ripartita nella tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tares nell'anno 2013 delle due categorie.

VERIFICATO che per il Comune di Lesa, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 83,00 % del gettito
utenze non domestiche 17,00 % del gettito;

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2014, secondo i coefficienti di

produttività come da allegata tabella;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale:

www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Nerini Molteni, Marforio, Campari), contrari zero.

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le tariffe per la determinazione del componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

DI DARE ATTO altresì che il pagamento della Tari avrà luogo in due rate, la prima (già emessa) scadente il 31/05/2014, la seconda (saldo) scadente il 30/11/2014;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;

PARIMENTI, con separata votazione il cui esito risulta il seguente: favorevoli 8, astenuti n. 3 (Nerini Molteni, Marforio e Campari), contrari zero, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Letto, sottoscritto e approvato

IL PRESIDENTE
f.to ROBERTO GRIGNOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs.267/2000)

[] che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.267/2000

Lesa,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lesa,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA CASTELLANO



COMUNE DI LESA

Provincia di Novara

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA
DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER
LA DETERMINAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2014**

Il sottoscritto, responsabile del SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Lesà, lì 23-09-2014

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE
GENERALE
ALFREDO GUAZZI



COMUNE DI LESA

Provincia di Novara

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA
DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER
LA DETERMINAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2014**

Il sottoscritto, responsabile del SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE – Ragioniere,
formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente
provvedimento.

Lesà, lì 23-09-2014

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE
GENERALE
GUAZZI ALFREDO

COMUNE DI LESA
(Provincia di Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30-09-2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2014
-----------------	---

Certificato di Pubblicazione
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio comunale, per la pubblicazione dal 01-10-2014 e per 15 giorni consecutivi.

01-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Castellano

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2014

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	415	51.810,00	18,2%	124,8	Nord	34,515904	0,836809	104,47	27,61	27,61	132,08
Famiglie di 2 componenti	293	41.874,00	12,8%	142,9	0,84	0,80	0,976277	139,52	55,23	27,61	194,75
Famiglie di 3 componenti	356	55.971,00	15,6%	157,2	0,98	2,05	1,075897	169,15	70,76	23,59	239,91
Famiglie di 4 componenti	110	16.998,00	4,8%	154,5	1,08	2,20	1,155593	178,57	75,93	18,98	254,51
Famiglie di 5 componenti	27	4.487,00	1,2%	166,2	1,16	2,90	1,235289	205,29	100,10	20,02	305,38
Famiglie di 6 o più componenti	9	1.431,00	0,4%	159,0	1,24	3,75	1,295061	205,91	129,43	21,57	335,35
non res. Mq <70	511	24.016,00	22,4%	47,0	0,84	0,80	0,836809	39,33	27,61	4,60	66,94
non res. Mq. <100=>71	196	16.863,00	8,6%	86,0	0,98	1,60	0,976277	83,99	55,23	9,20	139,22
non res Mq. <150=>101	153	18.775,00	6,7%	122,7	1,08	2,05	1,075897	132,03	70,76	11,79	202,78
non res. Mq <200=>151	76	13.276,00	3,3%	174,7	1,16	2,60	1,155593	201,86	89,74	14,96	291,61
non res. Mq >201	137	46.581,00	6,0%	340,0	1,24	3,25	1,235289	420,01	112,18	18,70	532,18
Totale (escluso pertinenze)	2.283	292.082,00	100%	127,9		Media	1,095821		Media	23,23	

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2014

Categoria	Numero oggetti		Superficie totale categoria	Kc		Coef	Nord	Kd	QUOTA FISSA		Euro/m ²	QUOTA VARIABILE		Euro/m ²	TARIFFA TOTALE
	categoria	n		Coef	Nord				Euro/m ²	Euro/m ²		Quiv*Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	2.764,00	0,32	0,32	min	2,60	0,489442	0,196264	0,685707						
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	2.864,00	0,67	0,67	max	6,55	1,024770	0,494435	1,519205						
3 Stabilimenti balneari	-	-	0,51	0,51	med	4,16	0,772401	0,313645	1,086047						
4 Esposizioni, autosaloni	3	668,00	0,37	0,37	med	3,03	0,558270	0,228346	0,786616						
5 Alberghi con ristorante	3	1.279,00	1,20	1,20	med	9,86	1,835409	0,744294	2,579704						
6 Alberghi senza ristorante	1	503,00	0,86	0,86	med	7,02	1,307729	0,529913	1,837642						
7 Case di cura e riposo	-	-	0,98	0,98	med	8,01	1,491270	0,604267	2,095537						
8 Uffici, agenzie, studi professionali	38	2.286,00	1,07	1,07	med	8,76	1,628926	0,660882	2,289808						
9 Banche ed istituti di credito	1	174,00	0,57	0,57	med	4,64	0,864172	0,350256	1,214428						
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18	1.307,00	0,99	0,99	med	8,12	1,514213	0,612571	2,126783						
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	190,00	1,30	1,30	med	10,63	1,980712	0,802041	2,782754						
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	600,00	1,04	1,04	max	8,50	1,590688	0,641633	2,232321						
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	293,00	1,04	1,04	med	8,52	1,590688	0,642765	2,233453						
14 Attività industriali con capannoni di produzione	6	4.998,00	0,91	0,91	max	7,50	1,391852	0,566147	1,957999						
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	58	5.360,00	1,09	1,09	max	8,92	1,667163	0,673337	2,340501						
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	1.313,00	6,13	6,13	med	50,28	9,375882	3,795071	13,170953						
17 Bar, caffè, pasticceria	15	1.430,00	4,96	4,96	med	40,65	7,586358	3,068139	10,654496						
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	2,07	2,07	med	16,99	3,166081	1,282511	4,448592						
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	25	955,00	1,54	1,54	min	12,59	2,355442	0,950372	3,305814						
20 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	2	123,00	8,25	8,25	med	67,66	12,618438	5,107400	17,725838						
21 Discoteche, night club	-	-	1,34	1,34	med	11,01	2,049540	0,830726	2,880266						
22 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
23 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
24 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
25 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
26 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
27 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
28 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
29 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
30 -	-	-	0,00	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	ad-hoc	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000						
Totale	211	27.107,00													

UTENZE DOMESTICHE

Table with columns: Famiglie, Numero nuclei famigliari, Superficie totale abitazioni, Quote famiglia, Superficie media, Quota attività, Superficie media locali, CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA, CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE, TOTALE TARIFFA, TOTALE GETTITO.

TOTALE GENERALE

Summary table with columns: Numero oggetti, Superficie totale, Quote famiglia, Superficie media locali, TOTALE GETTITO.

PIANO FINANZIARIO TARI 2014

A) Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1 comma 641 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Lesa si pone.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Lesa, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera infrasettimanale.

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite l'Unione di Comuni Collinari del Vergante, ed integrato all'occorrenza con personale comunale o con L.S.U.

L'obiettivo del Comune di Lesa è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta con il sacco conforme già dall'anno 2005 ottenendo sensibili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini.

Per far fronte inoltre alle particolari esigenze dei villeggianti presenti principalmente nei fine settimana il Comune ha realizzato e messo a disposizione un piccola piattaforma ecologia.

Dai dati del 2013, desunti dal rendiconto annuale trasmesso dalla Consorzio medio novarese ambiente di Borgomanero, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 71,22%.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione e permetterà, inoltre, l'applicazione di una riduzione sulla tariffa delle utenze domestiche in misura percentuale rispetto al rapporto dello smaltimento di Rifiuti indifferenziati/Rifiuti differenziati.

3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca residua: con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili
- c) plastica, carta, verde, lattine: con sacchetti di colore rosa

I sacchi contenenti la frazione secca residua, ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta Appaltatrice provvede ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati dal Consorzio.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti mediante un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti a richiesta dell'utenza.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

Sono previste inoltre nell'arco dell'anno alcune raccolte straordinarie a mezzo cassone dei rifiuti ingombranti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito in forma associata dall'Ati Coop. Risorse per conto del Consorzio Medio Novarese rifiuti.

Il servizio di pulizia delle strade è invece affidato all'Unione di Comuni Collinari del Vergante di cui il Comune fa parte.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta di carta, imballaggi leggeri (plastica, tetrapak, alluminio, vetro, verde).

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso lo svuotamento dei contenitori di varie capacità distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi avviene su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale.

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

5. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

C. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 641 della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Lesa conta, al 31 dicembre 2013, n 2.292 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013					
		MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
Popolazione al	01/01/2013	1092	1247	2339	1182
Popolazione al	31/12/2013	1076	1216	2292	1155
Incremento/decremento		-16	-31	-47	-27
% incremento/decremento		-2%	-3%	-3%	-3%

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite in forma associata con il Consorzio Medio Novarese Ambiente.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta indifferenziata	Settimanale	Porta a porta
Carta e Cartone	Settimanale	Porta a porta
Vetro	Quindicinale	Porta a porta
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale	Porta a porta
Farmaci	Continua	farmacia
Batterie e accumulatori	Continua	Punti di raccolta
Verde – Rifiuti biodegradabili	Settimanale	Porta a porta
Ingombranti	A richiesta/cumulativa	Porta a porta / con cassone
Imballaggi in plastica	Settimanale	Porta a porta
Imballaggi in metallo	Quindicinale	Porta a porta
Imballaggi materiali misti	A richiesta/cumulativa	Porta a porta / con cassone
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A richiesta/cumulativa	Porta a porta / con cassone
Frigoriferi	A richiesta/cumulativa	Porta a porta / con cassone

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Lesa nel 2013, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (Kg/anno)
Raccolta Indifferenziata	210.200
Inerte da RSU	2.420
Totale	212.620

RACCOLTA DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (Kg/anno)
Carta e Cartone	160.370
Vetro	157.720
Rifiuti organici (umido)	144.330
Farmaci	250
Batterie e accumulatori	440
Verde – Rifiuti biodegradabili	251.850
Ingombranti	27.530
Imballaggi in plastica	79.705
Imballaggi metallici (lattine)	17.360
Ferro	7.530
Legno	12.610
Apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, lavatrice, pc)	11.320
Indumenti	3.740
Totale	874.755

Nel corso dell'anno 2013 il Comune di Lesa ha raccolto sul proprio territorio in modo differenziato 874.755 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 80,45 % del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 19,55% del totale, pari a 212.620 Kg è raccolta indifferenziata.

Si precisa che al termine del riciclo da parte di CONAI è stata riconosciuta al Comune di Lesa una percentuale di raccolta differenziata pari al 71,22% dovuto ad errori di differenziazione da parte degli utenti.

1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Lesa prevede l'aumento della differenziazione dei rifiuti al 31/12/2014 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire

attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

3. Definizioni

I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 98.000,00. Il costo è stato rilevato considerando la spesa sostenuta quale trasferimento all'Unione di Comuni.

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT = € 15.325,60. E' dato dal valore totale del costo per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore.

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 25.161,37. Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore.

d) Altri Costi= AC = € 3.300,00

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 98.555,36. E' dato dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati, comunicati dal gestore .

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR = € 23.394,12. In questa voce rientrano i costi per il trattamento e il riciclo del servizio della raccolta differenziata comunicati dal gestore.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD = 0 Per l'anno 2014 si prevedono possibili proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata. Qualora detta previsione si manifestasse dette somme verranno portate in detrazione ai costi del servizio.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € zero

b) Costi Generali di Gestione = CGG = € 120.602,83

c) Costi Comuni Diversi= CCD = € 90.612,83

Per l'anno 2014, si prevedono costi per rischio crediti per € 15.000,00 crediti inesigibili, in quanto l'eventuale inesigibilità si manifesterà negli anni successivi. Inoltre comprende i costi comuni diversi comunicati dal gestore.

III Costi d'Uso del Capitale (CK) = € 26.053,76

Valore annuo stimato comunicato dal gestore.

4. CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Agevolazioni: per le agevolazioni previste dagli art. 40-41-42 del Regolamento IUC che ammontano, a tariffario 2014 a € 10.000,00, viene iscritta a bilancio apposita autorizzazione di spesa con risorse a carico del bilancio comunale come previsto dalla legislazione in materia.

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2014 deve essere pari al costo totale del servizio (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata),.

I valori assunti nel nostro comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 263.736,45
CC- Costi comuni	€ 211.215,81
CK - Costi d'uso del capitale	€ 26.053,76
Minori entrate per riduzioni	€ 10.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	
Totale costi	€ 511.006,02

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

a) Costi fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) Costi variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio;

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2013, è

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 15.325,60
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 25.161,37
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 98.555,36
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 23.394,12
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 162.436,45

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 98.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	-
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 120.602,83
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 90.612,98
AC - Altri Costi	€ 3.300,00
Riduzioni parte fissa	€ 10.000,00
Totale parziale	€ 322.515,81
CK - Costi d'uso del capitale	€ 26.053,76
Totale	€ 511.006,02

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo di che nel 2014 ammonta € 511.006,02 dovrà essere coperto con il gettito del nuovo tributo per € 511.006,02.

Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (all. 1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);

Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Dette utenze sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi in 21 tipologie per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Per l'anno 2014 la ripartizione dei costi tra le due macro categorie di utenze avviene sulla base del rapporto riscontrabile dalle iscrizioni a ruolo relative al 2013. In analogia a quanto previsto dall' art. 11 del D.P.R. n. 158/1999 per il primo anno del passaggio dalla Tarsu alla Tia.

Il risultato dell'applicazione di tale metodo di calcolo è il seguente

DISTRIBUZIONE DATI				
Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	Kg	%	Costi fissi	Costi var.
Utenze domestiche	920.506	84,65	301.135,85	122.999,15
Utenze non domestiche	166.869	15,35	61.678,43	25.192,60
Totale	1.087.375	100,00	362.814,27	148.191,75

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di LESA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	10.000,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	98.000,00		98.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso			0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	120.602,83		120.602,83
CCD – Costi comuni diversi	90.612,98		90.612,98
AC – Altri costi operativi di gestione	3.300,00		3.300,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	26.053,76		26.053,76
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		15.325,60	15.325,60
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		25.161,37	25.161,37
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		98.555,36	98.555,36
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		23.394,12	23.394,12
DATI LESA	€ 0,00		0,00
SOMMANO	348.569,57	162.436,45	511.006,02
	71,00%	29,00%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			511.006,02
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	362.814,27	148.191,75	511.006,02

UTENZE DOMESTICHE	301.135,85	122.999,15	424.135,00
% su totale di colonna	83,00%	83,00%	83,00%
% su totale utenze domestiche	83,00%	17,00%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	61.678,43	25.192,60	86.871,02
% su totale di colonna	17,00%	17,00%	17,00%
% su totale utenze non domestiche	83,00%	17,00%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.087.375,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.087.375	
UTENZE NON DOMESTICHE	166.869	15,35%
UTENZE DOMESTICHE	920.506	84,65%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

